



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2016 - 34
Data 30-07-2016

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UN COORDINAMENTO ISTITUZIONALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI DI UFFICIO TECNICO PER LA RICHIESTA E GESTIONE DEI FONDI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **trenta** del mese di **Luglio**, alle ore **17:10** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **21-07-2016** prot. n. **5298** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Rag. **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO GIUSEPPE		X
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		MADONIA ASSUNTA	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TURCO ALFONSO	X	
CHIACCIO ROSA	X		PETRARCA MASSIMO EMILIANO	X	
SARDO RAFFAELE	X				
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **ANASTASIO MARIO NUNZIO**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI CARINARO
AREA TECNICA
Proposta di delibera di Consiglio Comunale

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UN COORDINAMENTO ISTITUZIONALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI DI UFFICIO TECNICO PER LA RICHIESTA E GESTIONE DEI FONDI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI.

Il responsabile dell'Area tecnica

Nella persona dell'ing. Davide Ferriello, giusto incarico ricevuto con decreto del Sindaco n. 01 del 04/01/2016.

- Premesso:
 - che i Comuni di Carinaro, Gricignano D'Aversa, Cesa e Succivo intendono istituire un Coordinamento Istituzionale gestione associata dei “servizi delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione dei fondi regionali, nazionali ed europei” stipulando una Convenzione che ne regoli la strutturazione e le funzioni;
 - che l'art. 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali legge 3 agosto 1999, n. 265 stabilisce la possibilità di stipulare apposita convenzione al fine di Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati ;
- Rilevato che la Regione Campania ha approvato la Le Linee Guida del PO FESR 2014 - 2020 “che dalle medesime si evince la necessità per i comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti di unirsi secondo le forme previste dal TUEL”;
- Visto lo schema di convenzione costituito da n. 21 articoli;
- Visto il TUEL art. 30;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Visto l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 16/2004 e s.m.i;

Visto lo statuto comunale;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione del Consiglio Comunale

PROPOSTA DI DELIBERA

- 1) Di costituire un Coordinamento Istituzionale gestione associata dei “servizi delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione dei fondi regionali, nazionali ed europei”

- 2) Di istituire, ai sensi dell'art. 30 della legge 3 agosto 1999, n. 265 la "Convenzione per lo svolgimento di servizi delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione dei fondi regionali, nazionali ed europei" tra i Comuni Carinaro, Gricignano D'Aversa, Cesa e Succivo
- 3) Di approvare in ogni sua parte l'allegato schema di Convenzione che, costituito da n. 21 articoli che, fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione comporta una maggiore spesa a carico del bilancio comunale nella misura di Euro 800,00 su base annua già prevista al Capitolo 852 del bilancio di previsione 2016;
- 5) Di dare atto che la costituzione della Convenzione, si considera perfezionata solo al momento della sottoscrizione della allegata Convenzione da parte degli altri Comuni aderenti e sopra citati;
- 6) Di dare atto che copia della presente deliberazione, munita degli estremi di pubblicazione all'Albo Pretorio e di esecutività, sarà trasmessa, per i provvedimenti di competenza, al Comune di Gricignano D'Aversa, Cesa e Succivo;
- 7) Incaricare il Sindaco di Carinaro alla sottoscrizione della convenzione di che trattasi.

Il Responsabile dell'U.T.C.
Ing. Davide Ferriello

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI DI
UFFICIO TECNICO PER LA RICHIESTA E GESTIONE DEI FONDI REGIONALI, NAZIONALI
ED EUROPEI.
(ex art.30 D. Lgs. n.267/2000)**

L'anno 2016 (duemilasedici) addì _____ del mese di _____ alle ore _____, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella sala delle adunanze del Comune e sono presenti:

- l'Amministrazione Comunale di, rappresentata dal Sindaco, dott.
- l'Amministrazione Comunale di, rappresentata dal Sindaco, avv.
- l'Amministrazione Comunale di, rappresentata dal Sindaco, dott.
- l'Amministrazione Comunale di, rappresentata dal Sindaco, avv.

PREMESSO

- che la Regione Campania ha approvato la Le Linee Guida del PO FESR 2014 - 2020 *“che dalle medesime si evince la necessità per i comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti di unirsi secondo le forme previste dal TUEL”*, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, a mezzo una convenzione tra comuni per la gestione associata dei “servizi delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione dei fondi regionali, nazionali ed europei”;
- che ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità attraverso il miglioramento della qualità della vita ed il benessere della popolazione;
- che è volontà delle parti coordinare le predette attività di interesse comune, attraverso la gestione associata delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione dei fondi regionali, nazionali ed europei, al fine di assicurare unitarietà ed uniformità al sistema locale con l'obiettivo di garantire la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi;
- che, ai fini dello svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi, i predetti Comuni hanno individuato la forma dell'Associazione tra Comuni da formalizzare mediante

Convenzione, entro e non oltre il termine di giorni 60 (sessanta) dall' approvazione dello schema di convenzione in Consiglio Comunale;

- **che i citati Enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata le funzioni e ed i servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione dei fondi regionali, nazionali ed europei”, mediante:**
 - a) la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi da attuare al Comune di _____, che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti;**
 - b) la presenza di un organismo politico-istituzionale, denominato Coordinamento Istituzionale;**
 - c) la costituzione di un ufficio comune che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato Ufficio di Piano;**
- **che i citati enti hanno approvato con le deliberazioni di seguito citate, lo schema della presente Convenzione:**
 - l'Amministrazione Comunale di _____, con Del. C.C. n. _____ del _____**
 - l'Amministrazione Comunale di _____, con Del. C.C. n. _____ del _____**
 - l'Amministrazione Comunale di _____, con Del. C.C. n. _____ del _____**
 - l'Amministrazione Comunale di _____, con Del. C.C. n. _____ del _____**

Tutto ciò premesso, tra gli enti intervenuti, come sopra rappresentati,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 - Recepimento della premessa

La premessa è parte sostanziale ed integrante della presente Convenzione.

Art.2 - Finalità

Finalità della presente Convenzione è la piena realizzazione della **gestione associata dei “servizi delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione dei fondi regionali, nazionali ed europei”**.

L'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata dei servizi sono considerati presupposti essenziali per l'attuazione delle attività necessarie ed indispensabili all'ottenimento e gestione dei finanziamenti nell'ambito del PO FESR 2014 – 2020, ed eventuali altri fondi regionali e ministeriali, che costituisce lo strumento attraverso il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione, nonché il necessario impulso per il miglioramento dei servizi sull'intero territorio.

In particolare con la presente Convenzione vengono determinati:

- la gestione associata delle attività e dei servizi di cui al successivo art.3;
- la definizione di modalità omogenee degli investimenti sui territori, conformemente alle leggi ed alle indicazioni programmatiche;
- la razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse a disposizione per le attività oggetto del presente atto.

L'organizzazione dei servizi e l'esercizio delle funzioni devono tendere in ogni caso a garantire pubblicità, economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa.

Art.3 - Oggetto

La presente Convenzione, stipulata ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ha per oggetto la gestione coordinata dei "delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione dei fondi regionali, nazionali ed europei" da parte degli enti convenzionati, di seguito elencati:

Intervento/servizio <i>(Precisare quelli a valenza comunale e quelli a valenza di ambito)</i>	Impegno finanziario	Soggetto Titolare per la gestione ^[1]	Soggetto Responsabile per la gestione ^[2]	Modalità di gestione
<i>Costituzione Ufficio di Piano</i>				
<i>Presentazione richieste finanziamento Fondi Europei</i>				
<i>Gestione sino alla certificazione delle spese</i>				
<i>Commissioni di gara</i>				
<i>Rapporti con la Regione Campania</i>				

Art.4 - Obiettivi

L'associazione come definita e regolamentata dal presente atto è, fra l'altro, finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando in particolare le risorse locali, nonché responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi;
- qualificare la spesa, attivando risorse, anche finanziarie, derivate dalle forme di concertazione;
- prevedere iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori finalizzate a realizzare progetti di sviluppo dei servizi;
- seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali difficoltà sopraggiunte con particolare riferimento alla fase esecutiva degli interventi da attuarsi;
- garantire la sollecita risposta alle richieste della regione Campania per la gestione dei fondi assegnati.

Art.5 - Durata

La durata della Convenzione è stabilita in anni tre, decorrenti dalla data della stipula della stessa.

La Convenzione è rinnovata tacitamente, salvo che gli enti aderenti non decidano di porre in essere le procedure di scioglimento, previste dall'art.17 del presente atto.

La facoltà di recesso è garantita da quanto previsto dall'art.16 della Convenzione.

Art.6 - Comune capofila

Gli enti convenzionati individuano il Comune di _____ quale Comune capofila, attribuendogli responsabilità amministrative e risorse economiche, così come specificato nel presente atto. Il Comune capofila, per rendere ottimale l'organizzazione e la gestione dei servizi, potrà affidare specifici compiti gestionali ai Comuni dell'Associazione, in conformità alle decisioni del Coordinamento Istituzionale e in coerenza con quanto previsto all'art.3.

Il Comune capofila si configura quale ente strumentale dell'associazione dei Comuni dell'ambito territoriale di riferimento ed ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

Art.7 - Funzioni del Comune capofila

Il Comune capofila svolgerà le seguenti funzioni:

- **adottare** tutti gli atti, le attività, le procedure e i provvedimenti necessari all'operatività dei servizi e degli interventi previsti dalla presente Convenzione;
- **ricevere** da parte delle amministrazioni competenti le risorse necessarie per l'attuazione delle misure proposte e trasferirle agli enti convenzionati, secondo gli indirizzi previsti dal Coordinamento Istituzionale;
- **adottare** e dare applicazione ai regolamenti ed altri atti necessari a disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento degli interventi e dei servizi tecnici, in modo conforme alle decisioni del Coordinamento Istituzionale;
- **esercitare** ogni adempimento amministrativo, ivi compresa l'attività contrattuale, negoziale o di accordo con altre pubbliche amministrazioni;
- **verificare** la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente Convenzione;
- rappresentare presso enti ed amministrazioni i soggetti sottoscrittori della presente convenzione.

Il Sindaco del Comune capofila assume la rappresentanza legale nei rapporti con i terzi ed in giudizio.

Il Comune capofila controlla l'esecuzione delle deliberazioni del Coordinamento Istituzionale, le azioni finalizzate a rafforzare la collaborazione tra gli enti convenzionati e relaziona periodicamente al Coordinamento stesso sull'andamento delle attività previste dalla presente convenzione.

Art.8 - Coordinamento Istituzionale

La funzione di indirizzo programmatico e di controllo politico-amministrativo della gestione dei finanziamenti durante tutte le varie fasi, è riservata al Coordinamento Istituzionale.

Il Coordinamento Istituzionale è formato dai Sindaci dei Comuni aderenti e dai rappresentanti legali degli altri soggetti pubblici sottoscrittori la presente convenzione, ovvero da loro delegati.

Alle riunioni del Coordinamento Istituzionale partecipano, ciascuno per le proprie competenze, il Responsabile dell'Ufficio di Piano, il responsabile degli uffici tecnici.

Il Coordinamento Istituzionale è presieduto e convocato dal Sindaco del Comune capofila.

Il funzionamento del Coordinamento Istituzionale è regolamentato da un disciplinare di funzionamento adottato dallo stesso Coordinamento.

Art.9 - Ufficio di Piano

Gli enti aderenti costituiscono con la presente Convenzione, ex art.30, 4° comma, del D. Lgs. n.267/2000, un ufficio comune denominato Ufficio di Piano, quale struttura di coordinamento intercomunale a natura tecnico-amministrativa.

L'Ufficio di Piano è dotato delle risorse umane in numero adeguato a rispondere al fabbisogno di competenze tecniche e di capacità professionali necessarie per svolgere efficacemente ed efficientemente le funzioni e i compiti assegnati all'ufficio stesso.

Il Comune capofila provvede all'attuazione delle linee programmatiche dette nel DUP relativamente ai Fondi Europei attraverso l'Ufficio di Piano.

L'Ufficio di Piano ha le seguenti competenze:

- a) predisporre gli atti per l'organizzazione dei servizi;
- b) provvedere alle attività di gestione per l'attuazione delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione dei fondi regionali, nazionali ed europei
- c) predisporre i Protocolli d'Intesa e gli altri atti finalizzati a realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali;
- d) organizzare la raccolta delle informazioni e dei dati al fine della realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi;
- e) predisporre tutti gli atti necessari all'assolvimento, da parte del soggetto capofila (gestore del fondo complessivo del finanziamento), dell'obbligo di rendicontazione;
- f) formulare proposte, indicazioni e suggerimenti diretti al Coordinamento Istituzionale in tema di iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori, acquisizione di diverse competenze o nuove figure professionali per l'espletamento dei propri compiti;
- g) relazionare annualmente al Coordinamento Istituzionale sullo stato di attuazione degli interventi ammessi a finanziamento con l'indicazione del livello di attuazione e del grado di soddisfazione dell'utenza;
- h) esercitare le attività di controllo e vigilanza sui servizi;
- i) relazione annuale al consiglio comunale delle attività svolte
- j)

Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, il funzionamento dell'Ufficio di Piano è disciplinato da un regolamento di funzionamento adottato dal Coordinamento Istituzionale e approvato con delibera di Giunta Comunale da parte di ciascun ente aderente.

Art.10 - Responsabile dell'Ufficio di Piano

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano è nominato dal Coordinamento Istituzionale ed assume la responsabilità del funzionamento dell'ufficio stesso, assolvendo, principalmente, a funzioni di direzione e coordinamento dell'ufficio.

Il Responsabile potrà essere scelto anche al di fuori della dotazione organica degli enti convenzionati, qualora assunto ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n.267/2000.

Art.11 - Competenze del Responsabile

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano sovrintende a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'ufficio stesso. Ed in particolare:

- a. garantisce, su tutto il territorio dell'ambito, una programmazione condivisa ed una regolamentazione omogenea degli investimenti sul territorio;
- b. segue l'esercizio delle funzioni attribuite all'Ufficio di Piano, interpellando direttamente, se necessario, gli Uffici o i Responsabili degli interventi di competenza;
- c. è responsabile dell'attuazione dei programmi affidati all'Ufficio di Piano, nel rispetto delle leggi, delle direttive regionali, degli indirizzi ricevuti dal Coordinamento Istituzionale;
- d. promuove la definizione di Accordi di Programma e Convenzioni con altri enti;
- e. sollecita le Amministrazioni o gli Uffici in caso di ritardi o di inadempimenti;
- f. indice le Conferenze di servizi;
- g. coordina i Responsabili degli interventi che prendono in carico direttamente tutti i provvedimenti connessi ai compiti e alle attività delle funzioni amministrative affidate.

Il Responsabile deve, inoltre, porre particolare cura affinché l'attività dell'Ufficio di Piano sia improntata al conseguimento degli obiettivi indicati nell'art.4 della presente Convenzione.

Al Responsabile compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il Programma finanziato, secondo quanto disposto dalla presente Convenzione, compresi tutti gli atti che impegnano gli enti convenzionati verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi e degli atti d'indirizzo definiti dal Coordinamento Istituzionale.

Art.12 - Scambio di informazioni

Per tutte le attività - dirette o indirette - legate alla gestione del Programma, lo scambio di informazioni tra gli Enti aderenti alla presente Convenzione dovrà essere continuativo e dovrà garantire i criteri della tempestività e della certezza.

Ogni attività, funzione, gestione delle dotazioni tecnologiche, redistribuzione degli incarichi o nuova assegnazione di responsabilità e di competenze all'interno degli Uffici che modifichi i flussi di interazione tra gli Enti stessi o che possa influenzare l'efficienza o l'efficacia del Piano (insieme degli interventi ammessi a finanziamento ed attivati) dovrà essere comunicata immediatamente a tutti gli Uffici.

Art.13 - Impegno degli enti associati

Ciascuno degli enti associati si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente Convenzione, al fine di assicurare omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali.

Gli enti si impegnano, altresì, a stanziare, nei rispettivi bilanci di previsione, ad assegnare le risorse umane, strumentali e le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio.

Art.14 - Rapporti finanziari

La partecipazione finanziaria di ciascun ente alla gestione dei servizi di cui all'art.3 è determinata in misura pari a € 0,10 ad anno per ogni abitante, con riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente **senza alcun altro onere a carico dei comuni partecipanti**

Le quote relative sono corrisposte al soggetto gestore (*o ente capofila unico*) in due rate, di pari importo, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio di ciascun anno. Nel caso di versamento effettuato oltre i trenta giorni dalla scadenza devono essere corrisposti anche gli interessi nella misura del saggio legale.

Le somme di cui ai commi precedenti sono finalizzate esclusivamente ad assicurare:

- a. l'esercizio delle funzioni istruttorie, di coordinamento, informative, promozionali e formative da parte dell'Ufficio di Piano, come individuate dal precedente art.9;
- b. i restanti servizi elencati all'art.3.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano redige apposito rendiconto delle spese sostenute per la gestione, al termine di ciascun esercizio finanziario.

Il rendiconto finanziario per il funzionamento dell'Ufficio di Piano e delle attività finanziate in attuazione del Programma è approvato dal Coordinamento istituzionale e trasmesso agli enti convenzionati entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Sono a carico di ciascun ente associato le spese relative all'esercizio diretto delle funzioni da parte del singolo ufficio di collegamento con l'Ufficio di Piano.

Art.15 – Contenzioso

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per causa o in dipendenza dell'osservanza, interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione, qualora le parti non riescano a superarle amichevolmente e dopo aver inutilmente esperito il tentativo di conciliazione si potrà adire il Tribunale di Napoli Nord competente per territorio.

Art.16 - Recesso

Ciascuno degli enti associati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale, mediante l'adozione di apposita Deliberazione Consiliare e formale comunicazione al Comune capofila a mezzo di lettera raccomandata A.R., da trasmettere almeno sei mesi prima del termine dell'anno solare.

Il recesso è operativo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al comma precedente. Restano pertanto a carico dell'ente le spese fino alla data di operatività del recesso.

Art.17 - Scioglimento della convenzione

La Convenzione cessa, prima della naturale scadenza, nel caso in cui venga espressa da parte della metà più uno degli enti aderenti, con Deliberazione Consiliare, la volontà di procedere al suo scioglimento. Lo scioglimento decorre, in tal caso, dal 1° giorno del mese successivo a quello nel quale viene registrata il raggiungimento del quorum previsto per lo scioglimento.

Art.18 - Spese contrattuali

Le spese di registrazione del presente atto, da registrarsi a tassa fissa a norma del D.P.R.n.131/1986, sono da ripartirsi in parti uguali. Il Comune capofila provvederà al versamento di quanto dovuto.

Art.19 - Modifica e/o integrazione

La presente Convenzione può essere oggetto di modifica e/o integrazione in corso di validità con le stesse modalità di approvazione della presente convenzione.

Art.20 - Adesione successiva

L'eventuale richiesta di adesione successiva determina una modifica della presente Convenzione.

Art.21 - Rinvio

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Seguono firme enti sottoscrittori)

COSTITUZIONE DI UN COORDINAMENTO ISTITUZIONALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI DI UFFICIO TECNICO PER LA RICHIESTA E GESTIONE DEI FONDI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI.

Oggetto:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 21-07-2016

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Davide Ferriello)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì 21.07.2016

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Salvatore Fattore)

Costituzione di un Coordinamento Istituzionale per la gestione associata dei servizi delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione dei fondi Regionali, Nazionali ed Europei ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.

Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria. Relaziona il Sindaco che relaziona leggendo la premessa della proposta di delibera. *"Su impulso di questo comune e da oltre 3 mesi abbiamo lavorato a questa convenzione per raggiungere un numero di 30mila abitanti per sfruttare le premialità stabilite dai prossimi progetti e finanziamenti regionali. Iniziativa che rappresenta un grande risultato per il comune di Carinaro comune capofila e che comporta una variazione di soli 800 euri, ossia 00,10 euro per ogni abitante. Siamo fieri di aver posto in essere questa convenzione. Ci sono già esempi di attività come il finanziamento del fotovoltaico della casa comunale.*

Si parteciperà ad esempio all'asse di rigenerazione urbana; al bike sarin; al bando di mitigazione del rischio idraulico".

Replica il consigliere Petrarca: *"l'accesso ai fondi sarà del solo capo convenzione o anche gli altri contraenti?"*

Il Sindaco replica : *" siamo 4 comuni che al cospetto di un finanziamento potranno avere interesse a parteciparvi obbligando il ns. Ente a lavorare maggiormente. Quindi essendo il nostro comune capofila la gestione del finanziamento è del ns. ente".*

Interviene l'ass. De Chiara: *" il tutto dipende dai bandi che verranno pubblicati".*

Replica il Sindaco: *l'importo ottenuto e finanziato sarà ripartito tra i comuni partecipanti ed in base al numero di abitanti. I comuni non potranno restare da soli per non perdere il finanziamento. Un plauso al ns. tecnico, ing. Davide Ferriello, responsabile UTC che ha particolare competenza in tema di finanziamenti. Ho scelto il resp. UTC sulla base di una selezione".*

Replica il consigliere Petrarca: *" perché siamo coinvolti sempre dopo che i progetti amministrativi come questo, sono stati attuati?"*

Il Sindaco replica : *" non è vero che non venite coinvolti: i rapporti con quest'opposizione, sono tesi nonostante le aperture di questa maggioranza. L'idea era di rompere con il passato e guardare al futuro! A noi interessa ottenere finanziamenti per opere sovracomunali. Questa iniziativa è stata condivisa con il vostro capogruppo".*

Interviene il consigliere Capoluongo: *"raccolgo che l'opposizione sta allungando la mano. Siamo in una fase embrionale di una iniziativa. Ci si aspetta grande collaborazione dall'opposizione".*

Interviene la consigliere Madonia: *"ci sarà personale esterno?"*

Replica il Sindaco: *"ci sarà solo personale interno e tutto graverà sul ns. UTC."*

Interviene l'ass. Sardo: *"ho letto la convenzione e su questa l'opposizione avrebbe potuto incidere. Visto che la convenzione è stata consegnata al vostro capogruppo".*

Si passa alla votazione: 9 favorevoli e 3 astenuti (gruppo di minoranza).

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva riportando la stessa votazione 9 favorevoli e 3 astenuti (gruppo di minoranza).

La seduta si scioglie alle ore **18.15**

Processo verbale del 30.07.2016 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 34

IL VERBALIZZANTE

Segretario Comunale

Avv. Mario Nunzio Anastasio

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario ANASTASIO MARIO NUNZIO
-----------------------------	---

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal **00-00-0000** al **00-00-0000** come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, li **00-00-0000***

*Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

*Il Segretario Comunale
ANASTASIO MARIO NUNZIO*